

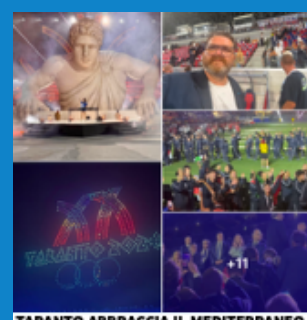
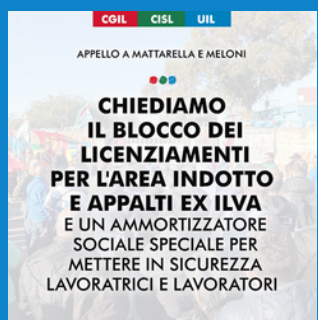
LA VOCE DEI LAVORATORI

MENSILE

INTERATTIVO

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE: Antonello Corigliano - WEB DESIGNER : Fabio Orlando © 2024-2026 UIL TARANTO - C.F. 80017600737 - Tutti i diritti riservati

IN QUESTO NUMERO:



.....e tanto altro

UILTARANTO.IT



QR-EDITABILE



SEGUICI SU FACEBOOK



QR-EDITABILE



COMUNICATO STAMPA UNITARIO

FEAMPA 2021-2027

UN'OPPORTUNITÀ STRATEGICA PER RILANCIARE IL SETTORE ITTICO E CREARE SVILUPPO E BUONA OCCUPAZIONE

SVILUPPO E COMPETITIVITÀ
Innovazione, qualità e sostenibilità per rafforzare imprese e filiere della pesca, mitilicoltura, acquacoltura e trasformazione.

BUONA OCCUPAZIONE
Più sicurezza, formazione, qualificazione professionale e occupazione stabile.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
Tutela del mare e delle risorse per garantire il futuro delle imprese e dei lavoratori.

FARE SISTEMA
Procedure più semplici, tempi rapidi e collaborazione tra istituzioni, imprese, sindacati e ricerca.

VINCENZO GUARINO
SEGRETARIO GENERALE
UIL PESCA TARANTO

“Investire oggi nel settore ittico significa investire nel futuro del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella dignità del lavoro e nella crescita dell'intera economia locale.”

FAI CISL
TARANTO BRINDISI

CGIL FLAI CGIL
TARANTO

UILA
PESCA TARANTO

Le organizzazioni sindacali si impegnano per uno sviluppo sostenibile, **innovazione e lavoro di qualità** nel settore ittico del territorio ionico.

FEAMPA 2021-2027, FAI CISL Taranto Brindisi, FLAI CGIL Taranto e UILA Pesca: “Un’opportunità strategica per rilanciare il settore ittico e creare sviluppo e buona occupazione”

31 Luglio 2026/in Comunicati Stampa/da UIL Taranto

Taranto, 31 luglio 2026 – Le Segreterie territoriali della FAI CISL Taranto Brindisi, della FLAI CGIL Taranto e della UILA Pesca di Taranto esprimono apprezzamento per il Bando FEAMPA 2021-2027 dedicato al settore della pesca e dell’acquacoltura presentato lo scorso 29 luglio presso il comune di Taranto, ritenendolo uno strumento fondamentale per sostenere la crescita di un comparto che rappresenta un pilastro dell’economia, dell’identità e della cultura del territorio ionico.

Il settore ittico vive oggi una fase di profonde trasformazioni, chiamato ad affrontare l’aumento dei costi energetici e delle materie prime, gli effetti dei cambiamenti climatici, una concorrenza internazionale sempre più competitiva e la necessità di accelerare i processi di innovazione e sostenibilità. In questo contesto il FEAMPA rappresenta un’importante leva di sviluppo, capace di accompagnare le imprese verso una maggiore competitività e di rafforzare l’intera filiera della pesca, della mitilicoltura, dell’acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici.

Il Segretario Generale della **FAI CISL Taranto Brindisi Alessandro Gesuè**, il Segretario Generale della **FLAI CGIL Taranto Giuseppe Romano** e il Segretario Generale della **UILA Pesca Vincenzo Guarino** dichiarano congiuntamente: “Accogliamo con convinzione questo bando perché rappresenta un investimento concreto sul futuro del nostro territorio. Parlare di pesca e acquacoltura significa parlare di imprese, di lavoratori, di famiglie e di una tradizione che continua a rappresentare una delle principali risorse economiche della nostra provincia. Le risorse del FEAMPA possono consentire alle aziende di innovare, migliorare gli impianti, ridurre i consumi energetici, aumentare la qualità delle produzioni e affrontare con maggiore forza le sfide dei mercati nazionali e internazionali.

Allo stesso tempo riteniamo che ogni investimento debba produrre anche un miglioramento della qualità del lavoro. Innovazione significa più sicurezza, più formazione, maggiore qualificazione professionale, occupazione stabile e valorizzazione delle competenze. La crescita delle imprese e la tutela del lavoro devono procedere insieme, perché non esistono aziende competitive senza lavoratori qualificati e valorizzati.

Particolarmente importante è l’attenzione rivolta ai giovani e al ricambio generazionale. Occorre creare le condizioni affinché nuove generazioni possano scegliere di investire nella pesca e nell’acquacoltura, portando innovazione, competenze e nuove opportunità di sviluppo allo stesso modo, **continuano i Segretari**, la sostenibilità ambientale deve diventare un fattore di crescita e non un vincolo: tutelare il mare significa garantire il futuro delle imprese e delle migliaia di lavoratori che da esso traggono il proprio sostentamento. Come organizzazioni sindacali riteniamo fondamentale che questo percorso sia accompagnato da procedure amministrative più semplici, tempi rapidi nell’erogazione delle risorse e una costante collaborazione tra istituzioni, imprese, organizzazioni sindacali e mondo della ricerca. Solo facendo sistema sarà possibile trasformare queste risorse in sviluppo duraturo, buona occupazione e maggiore competitività.

Taranto possiede tutte le potenzialità per consolidare il proprio ruolo di riferimento nazionale nella pesca, nella mitilicoltura e nell’acquacoltura. È una sfida che riguarda tutti e che richiede una visione comune. Investire oggi nel settore ittico significa investire nel futuro del territorio, nella tutela dell’ambiente, nella dignità del lavoro e nella crescita dell’intera economia locale.”

Le tre Organizzazioni sindacali confermano il proprio impegno a sostenere ogni iniziativa capace di coniugare sviluppo economico, innovazione, sostenibilità ambientale e lavoro di qualità, nella convinzione che il comparto ittico rappresenti una delle più importanti opportunità di crescita per il territorio di Taranto e dell’intera area ionica.



2026

COLLABORAZIONI

UIL TARANTO

Essere un tesserato UIL conviene!
Presentando la tua tessera UIL, potrai usufruire di tantissimi sconti esclusivi.

Consulta il nostro catalogo per scoprire tutte le convenzioni e gli sconti riservati ai tesserati.

Non perdere l'opportunità di risparmiare su una vasta gamma di prodotti e servizi!

Contatti
+39 099 7361635
www.uiltaranto.it
Piazzale Bestat, 2 74121 Taranto

SOSTENGO ANCHE IO

ZERO MORTI SUL LAVORO

ZERO MORTI SUL LAVORO? OK.

UIL

ARISA CANTANTE

SASSO (UIL TRASPORTI TARANTO):

**KYMA AMBIENTE:
RINVIATO IL
CONSIGLIO COMUNALE
MONOTEMATICO.
UN'OCCASIONE PERSA
PER I CITTADINI DI TARANTO****UIL Taranto****KYMA AMBIENTE, UIL TRASPORTI TARANTO: "UN'OCCASIONE PERSA PER FARE CHIAREZZA. LA CITTA' MERITA RISPOSTE"**

"Abbiamo accolto con sconcerto la decisione di rinviare il Consiglio Comunale monotematico dedicato alla situazione economico-finanziaria e gestionale di Kyma Ambiente" afferma **Carmelo Sasso** segretario generale dei Trasporti.

Un appuntamento che avrebbe potuto rappresentare un momento fondamentale di confronto, trasparenza e assunzione di responsabilità nei confronti dei cittadini di Taranto.

Da anni denunciavamo una situazione di crisi che non nasce oggi, ma che si trascina dal 2019. Una crisi che riguarda il futuro della società partecipata, i lavoratori, il servizio di raccolta rifiuti e soprattutto i cittadini chiamati a sostenere costi sempre più elevati.

Nel frattempo la Tari aumenta, mentre il sistema continua a essere fortemente condizionato dai costi dello smaltimento in discarica.

I numeri parlano chiaro: nel 2026, nonostante gli annunci sulla crescita della raccolta differenziata, si sono già accumulati oltre 4 milioni di euro di extra costi come debito fuori bilancio e il costo complessivo del ciclo dei rifiuti rischia di superare i 56/57 milioni di euro annui.

La domanda resta sempre la stessa: perché non si affronta una vera trasformazione del sistema?

Una gestione virtuosa dei rifiuti deve puntare sul recupero dei materiali, sul riciclo, sulla riduzione del ricorso alla discarica e su un modello capace di generare benefici ambientali ed economici.

La politica avrebbe dovuto avere il coraggio di spiegare ai cittadini le ragioni degli aumenti e di affrontare le criticità senza ulteriori rinvii.

UIL Trasporti Taranto continuerà a difendere il lavoro, la qualità dei servizi e il diritto dei cittadini ad avere risposte chiare.

Servono scelte coraggiose.

Serve responsabilità.

Serve un cambio di passo per il futuro di Taranto.

Ex Ilva, la UIL Taranto al fianco dei lavoratori: “Serve la messa in sicurezza dell’occupazione e del futuro del territorio”

1 Agosto 2026/in [Comunicati Stampa](#)/da [UIL Taranto](#)

Lunedì 3 agosto la UIL Taranto aderirà allo sciopero dei lavoratori di Acciaierie d'Italia in AS, Ilva in AS e Appalto. Insieme alla Confederazione saranno presenti anche tutte le categorie della UIL per sostenere una mobilitazione che punta a chiedere risposte concrete sul futuro industriale e occupazionale della città.

La vertenza ex Ilva torna al centro della mobilitazione sindacale. Lunedì 3 agosto i lavoratori di **Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, Ilva in AS e dell'Appalto** saranno protagonisti di una giornata di sciopero proclamata da **FIM, FIOM, UILM e USB**, alla quale aderisce anche la **UIL Taranto** con la partecipazione della Confederazione e delle proprie categorie.

Una mobilitazione che nasce dalla necessità di chiedere un cambio di passo nella gestione di una crisi che da anni coinvolge migliaia di lavoratori e l'intero territorio ionico. Per la UIL Taranto è arrivato il momento di assumere decisioni definitive, capaci di garantire insieme il diritto al lavoro, la tutela della salute e la salvaguardia ambientale.

“Il tempo delle soluzioni emergenziali deve finire – dichiara **Gennaro Oliva, coordinatore territoriale UIL Taranto** –.

I lavoratori non possono essere ancora una volta quelli chiamati a pagare il prezzo delle scelte mancate e dei ritardi accumulati negli anni. Serve una vera messa in sicurezza dei lavoratori di Acciaierie d'Italia in AS, Ilva in AS e dell'Appalto, garantendo continuità occupazionale, tutele e prospettive concrete”.

Secondo la UIL Taranto, la crisi dell'ex Ilva non può essere affrontata scaricando sulle maestranze le conseguenze di anni di incertezze industriali e politiche. È necessario un intervento strutturale che accompagni una reale transizione ecologica e sociale del sito siderurgico, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori.

“Serve una nuova fase per Taranto – prosegue Oliva – una vertenza territoriale che guardi al futuro di migliaia di persone e dell'intera comunità ionica. Il futuro dell'ex Ilva deve essere costruito attraverso scelte responsabili, mettendo al centro chi in questi anni ha continuato a garantire il funzionamento dello stabilimento e dell'indotto”.

Tra le richieste avanzate dal sindacato ci sono misure straordinarie per i lavoratori di **ADI in AS, Ilva in AS e Appalto**, la continuità occupazionale attraverso un percorso pubblico capace di garantire una vera transizione industriale e l'introduzione di una clausola sociale per tutelare i lavoratori dell'indotto.

La giornata di sciopero prevede per il primo turno due ore di assemblea dalle **7 alle 9 nell'area antistante il Consiglio di Fabbrica**, al termine della quale seguiranno sei ore di sciopero fino alla conclusione del turno. Per il secondo e terzo turno è previsto lo sciopero per l'intera giornata lavorativa.

“La UIL Taranto sarà al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori – conclude Oliva – perché non può esserci futuro per il territorio senza lavoro, diritti e sicurezza. Questa vertenza riguarda tutta la città e richiede risposte immediate”.

La UIL Taranto conferma quindi la propria presenza nella mobilitazione di lunedì 3 agosto, ribadendo che il futuro dell'ex Ilva e del sistema industriale ionico deve passare dalla tutela delle persone e dalla costruzione di un modello sostenibile per il territorio.



**EX ILVA:
LA UIL TARANTO
AL FIANCO DEI
LAVORATORI**

**LUNEDÌ
3 AGOSTO 2026**

SCIOPERO
ADI IN AS - ILVA IN AS - APPALTO

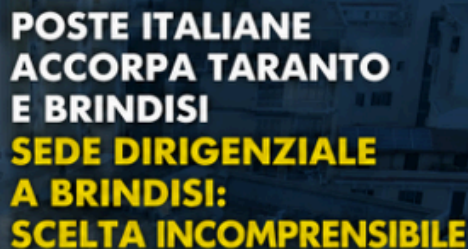
“ I lavoratori non possono essere ancora una volta quelli chiamati a pagare il prezzo delle scelte mancate e dei ritardi accumulati negli anni. **Serve una vera messa in sicurezza dei lavoratori, garantendo continuità occupazionale, tutele e prospettive concrete.**

Gennaro Oliva
Coordinatore Territoriale UIL Taranto

**LAVORO, AMBIENTE, SALUTE:
DIRITTI CHE NON POSSONO
PIÙ ESSERE NEGATI**

**PER IL FUTURO DI
TARANTO E DEI LAVORATORI,
UNITI NELLA LOTTA**

**LA UIL TARANTO
C'È, ORA E SEMPRE
DALLA PARTE DEI LAVORATORI**



Non è campanilismo.
Chiediamo criteri chiari:
a oggi la scelta appare
difficilmente giustificabile

Giuseppe Manfuso
Segretario Regionale Aggiunto
UILFPC Puglia



**CATALOGO
COLLABORAZIONI
UIL
TARANTO
2026**

“Taranto non chiede trattamenti privilegiati – conclude Manfuso – ma criteri trasparenti e decisioni coerenti con la realtà dei territori. Chiediamo a Poste Italiane di aprire un confronto e spiegare le ragioni di questa scelta. Il depotenziamento della presenza direzionale appare evidente, mentre il vantaggio economico e organizzativo dell’operazione non è stato ancora dimostrato”.

SCIOPERO EX-ILVA 3 AGOSTO 2026



Ex Ilva, la UIL Taranto al fianco dei metalmeccanici: “Servono scelte immediate per tutelare lavoro, ambiente e futuro della città”

3 Agosto 2026/in [Comunicati Stampa](#)/da [UIL Taranto](#)

Taranto, 1 agosto 2026 – La UIL Taranto scende in campo al fianco dei lavoratori dell'ex Ilva e delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici nella giornata di mobilitazione che ha visto protagonisti gli operai dello stabilimento siderurgico. La Confederazione territoriale ha partecipato alla protesta insieme alle categorie della UIL, ribadendo la necessità di garantire un futuro industriale e occupazionale per il sito di Taranto e per l'intero territorio.

La giornata di sciopero, proclamata dalle organizzazioni dei metalmeccanici, arriva in una fase particolarmente delicata per la vertenza ex Ilva, con il futuro dello stabilimento al centro degli incontri convocati al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con la necessità di individuare soluzioni concrete dopo la decisione della Corte d'Appello di Milano sull'area a caldo.

Per la UIL Taranto la mobilitazione rappresenta un momento importante per ribadire la vicinanza ai lavoratori e richiamare istituzioni e Governo alla responsabilità.

“Siamo al fianco dei lavoratori metalmeccanici perché questa vertenza riguarda non soltanto chi ogni giorno entra nello stabilimento, ma l'intera città di Taranto – dichiara Gennaro Oliva, coordinatore territoriale UIL Taranto –. Sono in gioco migliaia di posti di lavoro, il futuro delle famiglie, delle imprese dell'indotto e la prospettiva economica di un territorio che da troppo tempo attende risposte definitive”.

Secondo Oliva, è necessario superare la fase dell'incertezza e costruire un percorso capace di coniugare sviluppo industriale e tutela delle persone.

“Taranto ha bisogno di una strategia chiara, di investimenti e di garanzie. La continuità occupazionale deve essere una priorità, così come la salvaguardia dei lavoratori diretti, dell'appalto e dell'intero sistema produttivo collegato all'acciaieria – aggiunge il coordinatore UIL –. La transizione industriale deve essere reale e deve mettere al centro il lavoro, la sicurezza, l'ambiente e la salute dei cittadini”.

Alla mobilitazione erano presenti le categorie della UIL, a testimonianza dell'impegno della Confederazione nel seguire una delle vertenze più complesse per il territorio ionico. La posizione del sindacato resta quella di chiedere un intervento che garantisca prospettive certe e che eviti di lasciare lavoratori e comunità senza risposte.

Nei prossimi giorni saranno decisivi gli incontri istituzionali al Mimit, ai quali prenderanno parte rappresentanti sindacali, enti locali, istituzioni nazionali e soggetti interessati ai futuri investimenti sul territorio.

“Il tempo delle attese è terminato – conclude Oliva –. Servono decisioni responsabili che restituiscano fiducia ai lavoratori e alla città. Difendere il lavoro significa difendere Taranto e costruire un futuro nel quale occupazione, ambiente e salute possano convivere”.

La UIL Taranto conferma così la propria presenza accanto ai lavoratori e alle categorie metalmeccaniche, ribadendo la necessità di un confronto serio e di un progetto industriale capace di accompagnare il territorio verso una nuova fase.





DELEGHE SINDACALI FATTE FIRMARE AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE?

**SE CONFERMATO,
SAREBBE UN FATTO
GRAVISSIMO.**

**PRONTI AD ANDARE
IN PROCURA**

“La libertà sindacale non è un dettaglio aggirabile né una pratica da piegare a logiche di convenienza.
È un principio cardine dell'ordinamento e della dignità del lavoro.”

Giovanni Maldarizzi
Segretario Generale UIL FP Taranto

PRIMO CONGRESSO



10 APRILE 2025

Hotel Delfino
Martina Franca (TA)

UIL FP Taranto: “Deleghe sindacali fatte firmare al momento dell'assunzione? Se confermato, sarebbe un fatto gravissimo. Pronti ad andare in Procura”

3 Agosto 2026/in Comunicati Stampa/da UIL Taranto

TARANTO, 01 agosto 2026 – La UIL FP Taranto denuncia con forza quanto appreso da più lavoratori neoassunti nelle ultime settimane: secondo le segnalazioni raccolte, in occasione della sottoscrizione del contratto di lavoro, ad alcuni dipendenti sarebbe stata sottoposta contestualmente anche la firma di deleghe sindacali, in un contesto che, se accertato, solleverebbe interrogativi pesantissimi sulla piena libertà di scelta dei lavoratori.

“Parliamo di fatti che, se confermati, sarebbero di una gravità inaudita”, dichiara il segretario generale della UIL FP Taranto, Giovanni Maldarizzi.

“L'adesione a un sindacato deve essere una scelta libera, personale, consapevole e mai anche solo lontanamente agevolata o sollecitata nel momento delicatissimo dell'assunzione, quando un lavoratore si trova in una condizione di evidente fragilità e di naturale soggezione psicologica.”

“La libertà sindacale non è un dettaglio aggirabile né una pratica da piegare a logiche di convenienza”, prosegue Maldarizzi. “È un principio cardine dell'ordinamento e della dignità del lavoro. Se qualcuno pensa di poter trasformare il momento della firma del contratto in un'occasione per rastrellare adesioni, sappia che siamo davanti a un comportamento che merita di essere denunciato senza esitazioni.”

La UIL FP Taranto precisa di aver raccolto più di una segnalazione convergente e sta procedendo a verificare ogni elemento con il massimo rigore e con la necessaria tutela della riservatezza delle persone coinvolte. “I lavoratori devono essere lasciati liberi di scegliere da chi farsi rappresentare, senza pressioni, senza condizionamenti, senza scorciatoie”, aggiunge Maldarizzi. “Il sindacato vive di credibilità, consenso e fiducia vera, non di firme raccolte in corsia o nei reparti nel momento in cui si entra a lavorare.”

Per queste ragioni, la UIL FP Taranto annuncia che, non appena vi saranno ulteriori disponibilità formali da parte dei lavoratori interessati, si recherà presso la Procura della Repubblica per depositare gli elementi raccolti e chiedere tutti gli accertamenti del caso. “Non faremo finta di nulla. Andremo fino in fondo”, afferma Maldarizzi. “Chi ha sbagliato dovrà risponderne nelle sedi competenti. Su questi temi non possono esistere ambiguità, silenzi o zone grigie.”

“La sanità e il pubblico impiego hanno bisogno di trasparenza, correttezza e rispetto assoluto delle regole”, conclude Maldarizzi. “Ogni eventuale forzatura sulle deleghe sindacali sarebbe uno schiaffo ai lavoratori, alla loro libertà e alla stessa idea di rappresentanza. La UIL FPL Taranto vigilerà fino all'ultimo, perché la dignità di chi lavora non si tocca.”

UIL FP Taranto e UIL Taranto

SANITA' IN PRIMA LINEA: LA CRISI DEI PRONTO SOCCORSO PUGLIESI

Il pronto soccorso dell'**ospedale di Martina Franca** sotto pressione durante il periodo estivo: **fino a 150 accessi al giorno**, con turni spesso gestiti da un numero ridotto di medici e operatori sanitari.

Una situazione che non riguarda solo la Valle d'Itria, ma anche gli altri presidi ospedalieri del territorio, come Castellana e Manduria, chiamati a fronteggiare l'aumento della popolazione legato ai flussi turistici e una carenza strutturale di personale.

Ai microfoni di **Antenna Sud**, il segretario generale UIL FP Taranto **Giovanni Maldarizzi** ha evidenziato le criticità della rete dell'emergenza-urgenza:

“Quotidianamente abbiamo file di ricoverati nel pronto soccorso. Il problema non riguarda solo Martina Franca, ma anche altri presidi ospedalieri del territorio. In estate queste zone, a forte vocazione turistica, subiscono una pressione ancora maggiore”.

La difficoltà riguarda l'intera organizzazione ospedaliera:

carenza di medici, infermieri e operatori sociosanitari;

reparti costretti a lavorare con organici ridotti;

posti letto insufficienti rispetto al fabbisogno reale.

“Non è solo il pronto soccorso ad avere queste problematiche – ha spiegato Maldarizzi – ma anche altri reparti. La medicina, ad esempio, è passata da 26 a 15 posti letto: numeri che evidenziano una situazione che necessita di interventi strutturali”.

Per la UIL FP Taranto servono risposte concrete: nuove assunzioni, una programmazione del personale adeguata e una riorganizzazione della rete sanitaria capace di garantire sicurezza agli operatori e qualità delle cure ai cittadini.

La salute è un diritto. Il personale sanitario va messo nelle condizioni di poter lavorare al meglio.



UILTARANTO.IT

Finanziamento Taranto JTF 2021-2027: una grande opportunita' per il territorio, ma servono garanzie su lavoro e sviluppo di qualita'

Si è svolto oggi 04/08/2026, in modalità telematica, il confronto sul Finanziamento Taranto JTF 2021-2027, promosso nell'ambito del Piano territoriale della Provincia di Taranto, con la partecipazione della Regione Puglia, di Puglia Sviluppo, delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali. All'incontro hanno preso parte per la UIL Taranto il coordinatore territoriale **Gennaro Oliva**, il segretario generale UILA Pesca Taranto **Vincenzo Guarino** e il segretario regionale **UIL Puglia** con delega all'Industria **Andrea Toma**

La misura rappresenta una leva importante per accompagnare la trasformazione economica della provincia di Taranto: **sono previsti 60 milioni di euro destinati alle micro e piccole imprese del territorio, attraverso uno strumento finanziario composto per il 75% da un finanziamento a tasso zero e per il 25% da una sovvenzione soggetta a condizione.**

Le risorse saranno indirizzate verso investimenti capaci di sostenere *innovazione, digitalizzazione, transizione energetica e ambientale, tecnologie verdi, economia circolare e sostenibile*, obiettivi fondamentali per costruire un nuovo modello produttivo per il territorio ionico.

La UIL valuta positivamente anche l'attenzione verso le realtà della **mitilicoltura tarantina**, un settore che rappresenta una componente importante dell'identità economica e produttiva locale e che può rientrare pienamente nei percorsi di diversificazione e trasformazione che il Just Transition Fund deve sostenere.

Allo stesso tempo, come organizzazione sindacale, abbiamo evidenziato alcuni elementi di attenzione. La struttura della misura prevede infatti che una parte consistente delle risorse debba essere restituita dalle imprese beneficiarie: per questo sarà fondamentale garantire condizioni realmente sostenibili per le piccole aziende e percorsi chiari per il raggiungimento degli obiettivi necessari a ottenere la quota di sovvenzione.

Un altro aspetto centrale riguarda i tempi di attuazione. Una misura di questa portata deve trasformarsi rapidamente in investimenti concreti, crescita del tessuto produttivo e nuova occupazione, evitando che le risorse rimangano soltanto una possibilità sulla carta.

Per la UIL resta però un principio fondamentale: **le risorse pubbliche devono sostenere anche il lavoro di qualita'.** Gli incentivi alle imprese devono essere accompagnati dal rispetto dei contratti collettivi, della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contrastando ogni forma di dumping contrattuale e salariale.

Lo sviluppo di Taranto non può basarsi sulla riduzione delle tutele. **La transizione giusta deve significare piu' investimenti, piu' innovazione, piu' occupazione stabile e piu' sicurezza.**

Il JTF 2021-2027 può rappresentare una vera occasione di cambiamento per il territorio ionico. Ora occorre fare in modo che queste risorse producano sviluppo duraturo, sostenendo non solo i grandi processi di trasformazione, ma anche le piccole e medie realtà produttive che rappresentano una parte essenziale del futuro economico e occupazionale della provincia di Taranto.



ARSENALE DI TARANTO AL BUIO E AL CALDO: LA UIL FP DENUNCIA IL DISASTRO STRUTTURALE



⚡ METÀ DELLA STRUTTURA
SENZA ENERGIA ELETTRICA

🌡️ LAVORATORI SENZA
ARIA CONDIZIONATA
IN GIORNI DI CALDO ESTREMO

🛑 DISAGI PER LA SALUTE
E PER L'OPERATIVITÀ

❗ RICHIESTO INCONTRO URGENTE
PER CHIARIRE LE CAUSE
E GARANTIRE INTERVENTI
STRUTTURALI IMMEDIATI

GIOVANNI MALDARIZZI

SEGRETARIO GENERALE
UIL FP TARANTO

VINCENZO BOCCADAMO

VICE COORDINATORE NAZIONALE
DIFESA UIL PA

📢 “NON SI PUÒ CHIEDERE EFFICIENZA E SACRIFICIO AI LAVORATORI
SE NON SI GARANTISCONO LE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA,
VIVIBILITÀ E CONTINUITÀ OPERATIVA.”

Arsenale di Taranto al buio e al caldo: la UIL FP denuncia il disastro strutturale

Taranto, 4 agosto 2026 – “Non è più tollerabile che un presidio strategico come l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto venga lasciato al buio e al caldo per gravi carenze strutturali che mettono in difficoltà lavoratori e servizi.”

Lo dichiara Giovanni Maldarizzi, segretario generale territoriale della UIL FP Taranto, intervenendo sulla grave emergenza energetica che ha interessato l'Arsenale, dove circa metà della struttura è rimasta senza energia elettrica.

Il disservizio ha creato forti criticità nei capannoni e nelle postazioni di guardia, dove i dipendenti si sono ritrovati senza aria condizionata proprio nei giorni di temperature più elevate, con conseguenti disagi per la salute e per la regolare operatività delle attività.

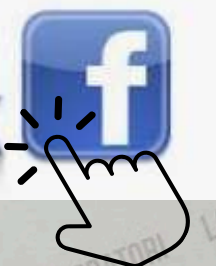
La segnalazione è stata raccolta tempestivamente dai dirigenti sindacali UIL FP (Funzione Pubblica/Difesa), che hanno immediatamente allertato i vertici dell'organizzazione. Sul posto è intervenuto lo stesso Maldarizzi, insieme ai vice coordinatori nazionali Difesa UIL PA Michele Puca e Vincenzo Boccadamo, per ascoltare direttamente le maestranze e verificare la situazione.

“È inaccettabile che nel 2026 un'infrastruttura strategica per il Paese si trovi senza un trasformatore efficiente e debba subire blocchi di questa portata”, prosegue Maldarizzi. “Non si può chiedere efficienza e sacrificio ai lavoratori se poi non si garantiscono le condizioni minime di sicurezza, vivibilità e continuità operativa.”

Alla luce dell'accaduto, la UIL FP ha già formalizzato una richiesta urgente di incontro con i vertici dell'Arsenale di Taranto, per chiarire le cause del guasto, conoscere i tempi del ripristino definitivo della rete e sollecitare interventi strutturali immediati, affinché episodi simili non si ripetano.

Seguici anche su

Facebook



Contratti, diritti e salari: dalla Puglia arriva un risultato importante nella battaglia contro il dumping contrattuale

La UIL Taranto e la UILTuCS Taranto esprimono soddisfazione per l'accordo raggiunto dalla UILTuCS Puglia con il Gruppo Siem (insegna Euronics) che ha portato al passaggio dal contratto Anpit-Cisal al CCNL Terziario Distribuzione e Servizi Concommercio per 614 lavoratrici e lavoratori presenti in Puglia, Abruzzo, Molise e Basilicata.

Un risultato che rappresenta un **passaggio fondamentale** nella tutela del lavoro, dopo anni di applicazione di un contratto meno rappresentativo, e che rafforza la battaglia sindacale per **garantire salari adeguati, diritti e condizioni normative migliori**.

“Il contrasto al dumping contrattuale è una delle sfide centrali del sindacato moderno – dichiara **Gennaro Oliva**, coordinatore territoriale UIL Taranto – perché non può esistere una competizione tra imprese costruita sulla riduzione dei diritti e dei salari delle lavoratrici e dei lavoratori.

Anche sul territorio dell'arco ionico dobbiamo continuare a vigilare affinché **vengano applicati contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni realmente rappresentative**, capaci di garantire tutele, sicurezza e dignità. Il lavoro povero passa spesso anche attraverso contratti al ribasso che indeboliscono il sistema produttivo e penalizzano chi ogni giorno contribuisce alla crescita delle aziende”.

L'accordo raggiunto dalla UILTuCS Puglia con il Gruppo Siem rappresenta un esempio concreto di come la contrattazione possa produrre risultati importanti, riportando al centro il valore del lavoro e della rappresentanza.

“Questo accordo è un risultato storico per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti – sottolinea **Luigi Galiano**, coordinatore territoriale UILTuCS Taranto – e conferma la bontà della strada intrapresa dalla UILTuCS nella difesa dei diritti nel settore del commercio e dei servizi.

Come ha evidenziato il segretario generale UILTuCS Puglia **Marco Dell'Anna**, la trattativa è stata complessa ma ha consentito di raggiungere un obiettivo importante: il riallineamento contrattuale verso un contratto maggiormente rappresentativo, con nuove tutele su salute e sicurezza, politiche di genere, trasparenza retributiva e gestione dei processi legati all'innovazione tecnologica.

Anche sul territorio tarantino continueremo a essere al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori del terziario, contrastando ogni forma di precarizzazione e ogni applicazione contrattuale che non garantisca pienamente dignità e diritti”.

La UIL Taranto e la UILTuCS Taranto continueranno il proprio impegno per un lavoro di qualità, fondato su contratti giusti, salari adeguati e rispetto delle persone.



Dal 1° luglio 2026, per i nuovi assunti delle Telecomunicazioni scatta l'adesione automatica a Telemaco. Il Fondo risulta **idoneo a ricevere adesioni automatiche** e accoglierà i nuovi iscritti nel Profilo Life Cycle.

Scopri tutte le novità

Inoltre, per chi è già assunto può richiedere il passaggio in TELEMACO in qualsiasi momento.



Gratuito per i dipendenti a tempo indeterminato di imprese che applicano il CCNL TLC senza coperture aziendali equivalenti.

ASL Taranto, primo confronto con il direttore generale Vito Bavaro. Oliva (UIL): “Incontro positivo, ora servono risposte su personale, liste d'attesa e San Cataldo”



Si è svolto questa mattina 07 Agosto 2026 l'incontro tra le organizzazioni sindacali e il nuovo direttore generale dell'ASL Taranto, Vito Bavaro. Per la UIL erano presenti il coordinatore territoriale Gennaro Oliva, il segretario generale UIL FPL Taranto Giovanni Maldarizzi e Gianna Leone per la UIL Pensionati. Un primo confronto utile per avviare un nuovo percorso di dialogo e collaborazione con la nuova direzione strategica dell'Azienda sanitaria.

“È stato un primo incontro soprattutto conoscitivo – spiega Gennaro Oliva – ma anche l'occasione per riprendere alcune discussioni già avviate in passato con chi ha preceduto l'attuale direzione. Abbiamo affrontato diversi temi, partendo da quello che rappresenta il fulcro della riorganizzazione sanitaria del nostro territorio: l'apertura del nuovo ospedale San Cataldo”.

“La direzione aziendale ci ha confermato l'obiettivo dell'apertura del San Cataldo per marzo 2028, manifestando fiducia sulla possibilità di rispettare questa tempistica. È chiaro che il nuovo ospedale rappresenterà un punto di svolta per la sanità tarantina: tutte le attività oggi distribuite tra il Moscati, il Santissima Annunziata e Grottaglie dovranno progressivamente confluire nella nuova struttura”.

“Abbiamo affrontato anche tutte le principali questioni ancora aperte: dal personale alle liste d'attesa, dal pronto soccorso all'organizzazione dei servizi sanitari. Ritengo sia stato un incontro positivo perché abbiamo trovato una direzione aziendale preparata, che conosce già le criticità del territorio e che ha mostrato disponibilità ad avviare un confronto costante sul percorso che intende portare avanti”.

“Ci è stato spiegato che eventuali risparmi saranno reinvestiti nel sistema sanitario, soprattutto attraverso nuove assunzioni. È importante chiarire che non si parla di ridurre i servizi, ma di recuperare risorse dove possibile per rafforzare il personale necessario negli ospedali e nelle strutture territoriali, comprese le Case di Comunità”.

“Le Case di Comunità saranno un altro elemento fondamentale della nuova organizzazione sanitaria. Alcune strutture sono già pronte, come quelle di Massafra e Grottaglie, mentre le altre sono in fase di completamento. Il vero tema sarà garantire il personale necessario affinché possano diventare realmente un punto di riferimento per i cittadini e una prima risposta ai bisogni sanitari”.

“Ci siamo dati appuntamento a settembre – prosegue Oliva – quando entreremo nel dettaglio del piano delle assunzioni. Sarà necessario capire quali sono le reali esigenze dell'azienda, dove servono nuove figure professionali e quali saranno le priorità tra medici, infermieri e operatori sanitari”.

“Abbiamo discusso anche del problema delle liste d'attesa. Comprendiamo le difficoltà nella gestione delle prenotazioni, ma abbiamo ribadito che Taranto vive una situazione particolare. Il dolore di un cittadino tarantino non può essere paragonato a quello di chi vive in altri territori, perché la presenza industriale e la storia ambientale della nostra città hanno generato nelle persone una maggiore attenzione e preoccupazione rispetto alla propria salute”.

“Un cittadino dei Tamburi, di Paolo VI o un lavoratore che vive quotidianamente determinate realtà spesso ha bisogno di conoscere rapidamente la propria condizione sanitaria. C'è una preoccupazione legittima legata al timore di patologie importanti e questo aspetto deve essere considerato quando si affronta il tema dell'accesso alle prestazioni e delle liste d'attesa”.

“Abbiamo parlato anche della necessità di migliorare l'organizzazione e ridurre gli sprechi. Tra le ipotesi illustrate dalla direzione c'è quella di consegnare ai pazienti dimessi dall'ospedale i farmaci necessari per proseguire le cure a domicilio. Una soluzione che può consentire risparmi per il sistema sanitario e, allo stesso tempo, agevolare il cittadino evitando ulteriori passaggi e costi”.

“La sfida principale resta il San Cataldo – conclude Gennaro Oliva – perché attorno alla sua apertura ruoterà tutta la nuova organizzazione sanitaria del territorio. Quando arriverà il momento del taglio del nastro sarà fondamentale essere pronti con personale, servizi e una programmazione chiara. Come UIL continueremo a confrontarci con la direzione aziendale e a vigilare affinché lavoratori e cittadini siano sempre al centro delle scelte”.

Assegno di inclusione negato dall'Inps, il Tribunale di Taranto dà ragione alla ricorrente: "Primo caso in Italia"



Il coordinatore Oliva: "Questa ordinanza può diventare un precedente nazionale". L'avvocato Altamura: "Riconosciuta la validità dell'invalidità accertata giudizialmente ai fini dell'Assegno di inclusione"

TARANTO, 11 agosto 2026 – Il Tribunale di Taranto, Sezione lavoro, con ordinanza dell'11 agosto 2026, ha disposto il ripristino immediato dell'Assegno di inclusione in favore di una cittadina alla quale l'Inps aveva negato la prestazione per presunta decadenza dal beneficio.

La decisione, emessa dal giudice del lavoro dott. Lorenzo De Napoli, rappresenta un passaggio di particolare rilevanza perché, secondo quanto evidenziato dai legali che hanno seguito il procedimento, si tratta del primo caso in Italia in cui viene riconosciuto il diritto all'Assegno di inclusione sulla base di un'invalidità civile accertata successivamente in sede giudiziaria, anche se maturata nell'ambito di un procedimento avviato per una diversa prestazione.

L'Inps aveva negato la prosecuzione dell'Assegno di inclusione sostenendo che il requisito della disabilità media non potesse essere riconosciuto sulla base dell'invalidità civile successivamente accertata dal Tribunale.

Il giudice del lavoro non ha accolto questa interpretazione, rilevando come il decreto di omologa dell'accertamento tecnico preventivo avesse riconosciuto alla ricorrente un'invalidità civile non inferiore al 67%, requisito previsto dalla normativa per la condizione di disabilità media ai fini dell'accesso alla misura.

Il Tribunale ha quindi ordinato all'Inps il ripristino urgente dell'Assegno di inclusione e il pagamento dei ratei non corrisposti dal febbraio 2026, condannando inoltre l'Istituto alla rifusione delle spese di causa.

A seguire la vicenda legale sono stati gli avvocati Silvia Torsella e Giuseppe Altamura.

"Questa ordinanza – dichiara l'avvocato Giuseppe Altamura – affronta una questione di grande rilievo perché riconosce che l'invalidità accertata in sede giudiziaria produce effetti anche ai fini dell'Assegno di inclusione, indipendentemente dal fatto che il procedimento sanitario sia nato per ottenere un'altra prestazione. Si tratta, per quanto ci risulta, del primo provvedimento in Italia su questo specifico principio. Il giudice ha riconosciuto il diritto della ricorrente al ripristino della misura e al pagamento degli arretrati. Inoltre, alla luce delle modifiche introdotte dalla riforma Cartabia, il provvedimento d'urgenza ex articolo 700 c.p.c. mantiene la propria efficacia anche senza la successiva instaurazione del giudizio di merito". Sulla vicenda interviene il coordinatore territoriale della UIL Taranto, Gennaro Oliva.

"Quella arrivata dal Tribunale di Taranto è una decisione di straordinaria importanza. Siamo davanti, per quanto ci risulta, al primo caso in Italia in cui viene riconosciuto il diritto all'Assegno di inclusione attraverso un accertamento dell'invalidità civile ottenuto in sede giudiziaria. Una pronuncia che può rappresentare un punto di riferimento per tantissimi cittadini che si trovano in condizioni di fragilità e che rischiano di vedere negati diritti fondamentali a causa di interpretazioni restrittive".

"Questa vicenda dimostra ancora una volta – aggiunge Oliva – quanto sia importante garantire un sistema di protezione sociale realmente vicino alle persone. La burocrazia non può diventare un ostacolo per chi ha bisogno di sostegno. Come UIL Taranto continueremo a essere al fianco dei cittadini attraverso i nostri servizi e la nostra attività di tutela, affinché i diritti riconosciuti dalla legge trovino piena applicazione".

La decisione del Tribunale di Taranto assume quindi un rilievo che va oltre il singolo caso, ponendo un principio interpretativo destinato a essere seguito con attenzione anche a livello nazionale.



CGIL

CISL

UIL

APPELLO A MATTARELLA E MELONI

CHIEDIAMO IL BLOCCO DEI LICENZIAMENTI PER L'AREA INDOTTO E APPALTI EX ILVA E UN AMMORTIZZATORE SOCIALE SPECIALE PER METTERE IN SICUREZZA LAVORATRICI E LAVORATORI

TARANTO È ITALIA
PIATTAFORMA SINDACALE
PER LA VERTENZA TARANTO



CGILTARANTO.IT

CISLTARANTOBRINDISI.IT

UILTARANTO.IT

L'appello di CGIL, CISL e UIL al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e alla presidente del consiglio Giorgia Meloni

19 Agosto 2026

"Non dimenticate i lavoratori. Il dramma riguarda tutti. Chiediamo il blocco dei licenziamenti"

Taranto, 19 agosto 2026- "A pochi giorni dall'avvio della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo, forieri anche di svolte che noi stessi auspichiamo, vorremmo che ci fosse un impegno fermo e deciso di tutte le rappresentanze istituzionali che arriveranno in città a non dimenticare l'ulteriore dramma che rischia di abbattersi su un territorio costretto a vivere, dopo l'emergenza epidemiologica, anche quella di natura occupazionale".

L'appello delle organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL, arriva giunge all'indomani del saluto ai Giochi da parte delle stesse, auspicando che questo appuntamento esalti i valori della pace, della fratellanza e della solidarietà tra popoli.

"Va bene l'ondata di entusiasmo per i XX Giochi del Mediterraneo ma a Taranto c'è anche un'emergenza sociale che riguarda 8mila lavoratori dipendenti di Acciaiere d'Italia in AS, i 1500 dipendenti di ILVA in AS e oltre 2500 lavoratrici e lavoratori dell'indotto e degli appalti, quest'ultimi ancora più vulnerabili ed esposti agli effetti della crisi industriale" – proseguono i segretari generali Giovanni D'Arcangelo (CGIL Taranto), Antonio Baldassarre (CISL Taranto Brindisi) e il coordinatore Gennaro Oliva (UIL Taranto).

"Siamo certamente preoccupati per il futuro produttivo dell'ex ILVA – aggiungono – ma innanzitutto lo siamo del futuro di queste lavoratrici e di questi lavoratori e delle prospettive economiche di interi territori, che rischiano di impoverirsi, mentre l'opinione pubblica è distratta dalle performance sportive, dalle navi illuminate e dai teli ombreggianti ed anche di un altro pezzo di opinione pubblica è convinta che non sarà toccata da questo dramma sociale, accarezzando una miope illusione. La preoccupazione dei sindacati confederali è, come ovvio, collegata al fatto che alcune associazioni datoriali hanno già dichiarato di essere pronte a spedire le procedure di licenziamento collettivo, all'indomani del decreto con cui la Corte d'Appello di Milano ha disposto la chiusura dell'area a caldo dell'ex ILVA di Taranto, entro fine ottobre".

Per questo CGIL, CISL e UIL territoriali invocano un intervento di emergenza, simile a quello che riguardò il Paese durante il periodo dell'emergenza pandemica.

"Chiediamo alle istituzioni, ai parlamentari ed a tutti coloro che hanno protagonismo in questa vicenda di avviare una discussione immediata in Parlamento, per varare una misura efficace come quella dell'art. 46 del DL 18/2020 (Decreto Cura Italia) dedicata solo alle lavoratrici e ai lavoratori all'area ex ILVA certificata dai Commissari Straordinari di Acciaierie d'Italia SpA in AS, per il blocco dei licenziamenti per l'area dell'indotto e degli appalti dell'area dello stabilimento –sottolineano– e contestualmente di varare uno strumento come ammortizzatore sociale speciale, con l'obiettivo di mettere in sicurezza il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori nell'attesa che si avvii un percorso di riqualificazione professionale a loro dedicato. Dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ci aspettiamo il necessario sostegno; dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ci aspettiamo fatti, azioni concrete di sostegno, per mettere in sicurezza le lavoratrici e i lavoratori."

"E lo facciamo anche per quelli che pensano che un'emergenza del genere non tocchi la loro condizione – concludono D'Arcangelo, Baldassarre e Oliva – mentre noi siamo convinti del contrario. I XX Giochi del Mediterraneo rappresentino un nuovo inizio ma che non siano una parentesi temporale prima della condanna ad una fine drammatica".



**SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO**



**ANDREA TURCO
ASSICURAZIONI**

VIAVITTORIOEMANUELE206, PULSANO, TA
andreatassicurazioni@libero.it
INFORMAZIONI E SUPPORTO:
cell. +39 331-1361242

**SCONTI FINO AL
50%**



MASSIMI SCONTI
su tutti i prodotti assicurativi.



SCONTO DEL 50%
soprattutto su RCA, per iscritti e i loro familiari.



MANDURIA

ME.STRA.SRL

Attività di intermediazione
assicurativa e finanziaria

Via Bell'acqua24
Tel.099 9795290

e-mail: manduria@catolica.it

**SCONTI FINO AL
25% - 40%**



POLIZZE INFORTUNI
INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI
(24 ORE SU 24) **SCONTI AL 40%**



CASA E PERSONA
(MULTIRISCHI CASA E FAMIGLIA - FURTO - INCENDIO -
TUTELA LEGALE - ASSISTENZA - ANIMALI DOMESTICI
INFORTUNI E MALATTIA) **SCONTI AL 35%**



AUTO & CVT
(RCA, Incendio, Furto, Cristalli, Kasko, Assistenza) **Scanti al 30%**



SALUTE
(RICOVERI E INTERVENTI CHIRURGICI - VISITE SPECIALISTICHE
DIARIE DA RICOVERO - PROTEZIONE LEGALE DEL PAZIENTE
ASSISTENZA - TELEMEDICINA - SPESE MEDICHE - SPESE
ONCOLOGICHE) **Scanti del 25%**



**OFFERTA
MET COMMUNITY**

ENERGIA LUCE & GAS

PER INVIO DOCUMENTAZIONE:
convenzione.metilm@gmail.com
INFORMAZIONE SUPPORTO:
cell. 3351530712

**SCONTI FINO AL
50%**



LUCE
• sconto del 25% sulla commercializzazione;
• sconto del 36% sulla componente spread;



GAS
• sconto del 25% sulla commercializzazione;
• sconto del 50% sulla componente spread;



TIPOLOGIA BOLLETTA MENSILE APPLICABILITÀ ESTENDIBILE
A FAMIGLIARI / SECONDE CASE DOCUMENTI RICHIESTI : •
CARD 2025-2026 TESSERATO UILM; • ULTIMA BOLLETTA LUCE
E/O GAS; • INDIRIZZO E-MAIL; • CONTATTO TELEFONICO
INTESTATARIO FORNITURA; • IBAN; • CARTA IDENTITÀ
INTESTATARIO CONTO CORRENTE;



Taranto pronta ad accogliere i XX Giochi del Mediterraneo.

Ora l'auspicio è che la qualità dei servizi lasci un segno oltre i Giochi



UN IMPEGNO CONDIVISO

Firmato il protocollo d'intesa con il Comune di Taranto per la qualità dei servizi pubblici locali.



AL CENTRO I CITTADINI

Un percorso di partecipazione, tutela e garanzia della qualità dei servizi.



UNO SGUARDO AL FUTURO

I Giochi come inizio di un processo virtuoso per una Taranto più attrattiva, efficiente e sostenibile.

**I GIOCHI SONO UN'OCCASIONE.
IL FUTURO È LA NOSTRA RESPONSABILITÀ.**

DOMENICO VOTANO
Presidente ADCC Taranto

Taranto pronta ad accogliere i XX Giochi del Mediterraneo. Ora l'auspicio è che la qualità dei servizi lasci un segno oltre i Giochi

Taranto, 20 agosto 2026- Taranto è pronta a vivere un evento internazionale di straordinaria importanza. L'avvio dei XX Giochi del Mediterraneo rappresenta per la città una grande occasione sportiva, ma anche un momento di confronto e di crescita sotto il profilo economico, sociale, turistico e culturale.

Non mancheranno, inevitabilmente, le difficoltà legate alla mobilità, alla viabilità e alla sosta, che residenti e visitatori saranno chiamati a tollerare durante lo svolgimento della manifestazione. L'auspicio di tutti, però, deve essere quello che l'organizzazione sappia rispondere pienamente alle esigenze legate alla riuscita dell'evento e che questi Giochi possano lasciare un segno indelebile e positivo nella storia della città.

Perché, in fondo, ciò che verrà dopo i Giochi sarà ancora più importante di ciò che accadrà durante il loro svolgimento.

Come associazioni dei consumatori abbiamo scelto di accompagnare questo importante appuntamento attraverso un percorso concreto di partecipazione e condivisione. Pochi giorni fa, infatti, Adiconsum, Adoc e Federconsumatori del territorio hanno sottoscritto con il Comune di Taranto un protocollo d'intesa sui servizi pubblici locali, un accordo che rappresenta un'esperienza unica nella storia della città e che pone al centro la qualità dei servizi e la qualità della vita di chi Taranto la vive ogni giorno.

Il protocollo nasce dalla volontà condivisa di avviare un percorso finalizzato, successivamente, alla definizione e alla sottoscrizione delle Carte dei servizi, quali strumenti concreti di tutela, partecipazione e garanzia della qualità dei servizi pubblici erogati ai cittadini.

Per questo motivo guardiamo con attenzione e fiducia a tutto l'impegno che l'Amministrazione comunale, insieme alle proprie aziende partecipate e agli enti preposti, sta mettendo in campo in questi giorni.

Ci auguriamo che quanto si sta realizzando in occasione dei Giochi possa rappresentare l'inizio di un processo virtuoso e strutturale, destinato a diventare una caratteristica permanente della nostra bella città mediterranea.

Taranto dovrà essere all'altezza di esprimere e valorizzare al meglio le proprie straordinarie peculiarità paesaggistiche, culturali e turistiche, ma soprattutto dovrà saper trasformare le proprie potenzialità in nuove opportunità economiche e occupazionali. A partire dal suo mare, una risorsa straordinaria capace di generare valore, attrattività e sviluppo.

È proprio questo il significato che intendiamo attribuire al protocollo d'intesa sottoscritto dalle nostre associazioni: un percorso condiviso, fondato sulla partecipazione e orientato al bene comune.

L'obiettivo deve essere quello di rendere Taranto sempre più attrattiva non soltanto per chi sceglierà la città per motivi turistici o sportivi, ma soprattutto per chi la abita e la vive quotidianamente.

E, in particolare, per i tanti giovani ai quali abbiamo il dovere di consegnare una città migliore: pulita, accogliente, attrattiva, dotata di servizi efficienti, nuove infrastrutture e nuove opportunità. Le nuove strutture sportive realizzate per i XX Giochi del Mediterraneo rappresentano, in questo senso, un patrimonio che non può esaurire la propria funzione con la conclusione della manifestazione. Dovranno essere mantenute, valorizzate e gestite in maniera efficace, efficiente e continuativa, affinché possano diventare una risorsa permanente per lo sport, per i giovani e per l'intera comunità.

Taranto ha oggi l'opportunità di mostrarsi al Mediterraneo nella sua veste migliore.

L'auspicio è che i Giochi siano non soltanto una grande manifestazione sportiva, ma l'inizio di una nuova stagione per la città.

Adiconsum – Adoc – Federconsumatori
I presidenti territoriali
Solazzo – Votano – Zicari



TERZO MILLENNIO
LA PARTECIPAZIONE DIVENTA DEMOCRAZIA

[VAI AL SITO](#)



I PASSI DI JONAS - ODV

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
IN SUPPORTO ALLE CURE DELLA
PARALISI CEREBRALE INFANTILE



**DONA ANCHE
TU**



seguici
sulla nostra
pagina
facebook

Jonas ha solo tre anni e mezzo, ma combatte ogni giorno come un guerriero contro una **paralisi cerebrale infantile**, affrontando con coraggio una quotidianità in cui il desiderio di giocare e vivere come gli altri bambini resta spesso intrappolato in un corpo che non risponde. Mamma Mirjana e papà Mirko, una famiglia di San Pietro Vernotico, non si sono mai arresi davanti a questa diagnosi di tetraparesi spastica e oggi hanno trovato **una speranza in una terapia sperimentale in Messico**, capace di stimolare la rigenerazione cellulare. L'appuntamento è fissato per dicembre, ma per affrontarlo serve una somma enorme per una famiglia normale: circa 90.000 euro. È una vera e propria corsa contro il tempo che ora richiede l'aiuto di tutti noi.

"Come Uil, il nostro valore più profondo e radicato è la solidarietà, un principio che non si ferma ai cancelli dei luoghi di lavoro ma abbraccia le battaglie di tutta la nostra comunità", dichiara **Gennaro Oliva**, coordinatore provinciale della Uil di Taranto. "Le parole di papà Mirko, che racconta il peso e il senso di impotenza di fronte agli occhi di suo figlio, ci toccano nel profondo e ci impongono di agire. Non possiamo e non vogliamo lasciarli soli in questa lotta. Faccio un appello accorato a tutta la nostra rete, ai delegati, agli iscritti e a ogni singolo cittadino: trasformiamo queste enormi difficoltà in possibilità concrete. **Unendo le nostre forze**, anche con un piccolo contributo, possiamo costruire un cuore abbastanza grande da accompagnare Jonas verso una vita migliore".

Accanto ai bambini con paralisi cerebrale infantile e alle loro famiglie ci si deve stare ogni giorno, con i fatti. Il tempo stringe, ma la speranza condivisa può diventare una forza inarrestabile. **Vi invitiamo a contribuire subito alla raccolta fondi**, perché dietro ogni donazione c'è il futuro di questo bambino.

👉 **IBAN PER DONARE: IT50I0306909606100000416438**(Causale: Donazione per Jonas)

LA PARITÀ DI GENERE SI COSTRUISCE INSIEME.



Dire **NO** ad ogni forma di discriminazione
è un gesto condiviso.

IL TUO NO DIVENTA
NOI



Seguici su
facebook



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO

TARANTO INFORMA Studio medico di fisioterapia e osteopatia

Corso Piemonte 63/8
TEL. 099 994 0478

SCONTO
20%

su tutte le prestazioni
fisioterapiche!



GROTTAGLIE (TA) 03 - ZONE studio medico specializzato nell'utilizzo dell'ozonoterapia

Via Cristoforo Colombo, 85, Grottaglie

Sconto
20%

su trattamenti di ozonoterapia riguardanti
(problemi circolatori, medicina interna,
disturbi muscolo scheletrici, malattie della
bocca)

TARANTO POLTAMBULATORIO FELICITY SMILE

Via Montefusco 1,
Tel. 099 9946577

SCONTO
20%

Medicina dello Sport, Neurochirurgia,
Idrologia Medica e Medicina Termale,
Cardiologia, Odontologia e tanto altro.
Fisioterapia da contrattare con la struttura.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO

TARANTO PROFUMERIA DRAGONE

Via D'Aguiro, 53
TEL. 0994 534888

SCONTO
15%
25%

Sull'acquisto di articoli presenti in negozio
DRAGONE. Promozioni last minute ai soli iscritti
UIL Cashback del 3% sugli acquisti attraverso
l'applicazione APP DRAGONA profumo.



GROTTAGLIE (TA) STUDIO NUTRIZIONALE dott.ssa Silvia Galiandro

Via Amendola, 7 Grottaglie



PRIMA VISITA: Misure antropometriche, esame
impedenziometrico della composizione corporea, elaborazione
menu alimentare personalizzato € 55,00 anziché € 70,00
CONTROLLI NUTRIZIONALI € 25,00 anziché € 30,00

TARANTO GRUPPO SPORTIVO PARCO CIMINO

TARANTO - Via Acton, 77

SCONTO DI 80,00 EURO SU 250,00 EURO, PORTANDO
L'ANNUALITÀ A 200,00 EURO.
PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE COMPRENSIVO DI
ASSICURAZIONE.



TARANTO-INTERATTIVO....



COORDINAMENTO
PARI OPPORTUNITÀ
UIL TARANTO

PREVENZIONE È CURA, È FUTURO.

La UIL Taranto e il Coordinamento **Pari Opportunità UIL Taranto** sostengono e rilanciano l'iniziativa della ASL Taranto dedicata allo **screening gratuito della cervice uterina**.

La prevenzione è un **gesto di amore** verso se stesse e verso il proprio futuro.



Invitiamo tutte le donne tra i **25 e i 64 anni**, residenti in provincia di Taranto, che non hanno ancora aderito allo screening, a cogliere questa opportunità **gratuita**.



SCREENING DELLA CERVICE UTERINA

HAI DAI **25** AI **64** ANNI,
RISIEDI IN PROVINCIA DI TARANTO
E NON HAI ADERITO ALLO SCREENING?

PRENOTA IL TEST GRATUITO

INVIA UNA MAIL A

✉ info.screening@asl.taranto.it

con NOME, COGNOME,
DATA DI NASCITA e NUMERO DI TELEFONO

oppure chiama

il numero verde unico regionale

☎ **800 957773**



I Consultori dei Distretti Socio Sanitari
di Taranto e provincia
TI ASPETTANO!



SCANSIONA IL QR CODE
per maggiori informazioni sullo screening



La salute delle donne è una responsabilità collettiva.

La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità continueranno a promuovere iniziative di **informazione, prevenzione e tutela dei diritti**.



UIL Taranto

15 luglio alle ore 10:23 · 🌐

👤 **Prevenzione e salute delle donne:** UIL Taranto al fianco della campagna di screening della ASL Taranto

La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità UIL Taranto **sostengono e rilanciano** l'importante iniziativa promossa dalla ASL Taranto dedicata allo **screening gratuito della cervice uterina**.

La **prevenzione** è uno strumento fondamentale per tutelare la salute delle donne: sottoporsi ai controlli periodici significa **prendersi cura di se' e aumentare le possibilità di individuare precocemente eventuali problematiche**.

Invitiamo tutte le **donne tra i 25 e i 64 anni**, residenti in provincia di Taranto, che non hanno ancora aderito allo screening, a cogliere questa opportunità gratuita.

📧 Per prenotare:

invia una mail a info.screening@asl.taranto.it indicando:

- Nome e cognome
- Data di nascita
- Numero di telefono

☎ Oppure chiama il numero verde unico regionale 800 957773

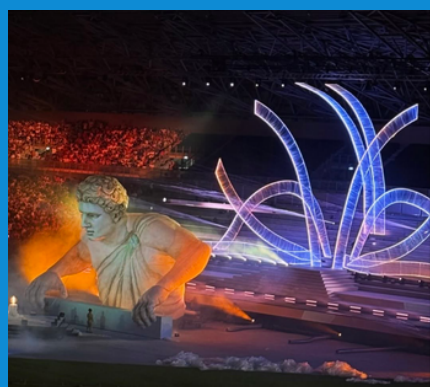
I Consultori dei Distretti Socio Sanitari di Taranto e provincia sono pronti ad accogliervi.

💙 La salute delle donne è una responsabilità collettiva. La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità continueranno a promuovere iniziative di informazione, prevenzione e tutela dei diritti.

APPROFONDISCI



INQUADRA O CLICCA SUL QR-CODE



Ieri sera 21 Agosto 2026, allo stadio Erasmo Iacovone, la UIL Taranto, con il coordinatore territoriale Gennaro Oliva, ha partecipato alla cerimonia di apertura dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 Multisports : un evento internazionale che porta nella nostra città migliaia di atleti e delegazioni provenienti da **26 Paesi di tre continenti**.

Ma quello che abbiamo vissuto non è stato soltanto l'inizio di una grande manifestazione sportiva. È stato un messaggio potente rivolto al Mediterraneo e al mondo.

Lo sport ha parlato una lingua che tutti possono comprendere: quella dell'incontro, del rispetto, della competizione leale e della convivenza.

In un Mediterraneo attraversato da conflitti, violenze e tensioni, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i Giochi possono rappresentare una vera "profezia di pace e fratellanza", riportando il nostro mare a essere luogo di dialogo, cooperazione e solidarietà tra i popoli.

Gennaro Oliva, coordinatore territoriale UIL Taranto:

"Quello che abbiamo visto ieri allo Iacovone va oltre lo sport. Taranto ha dimostrato di essere pronta per il grande salto verso una città sempre più internazionale, aperta, multirazziale e multiculturale. Ieri sera abbiamo visto donne e uomini provenienti da Paesi, culture e tradizioni diverse stare insieme nello stesso luogo. E tutti hanno parlato attraverso il linguaggio più universale che esista: quello dello sport.

È questa, secondo noi, la vera forza dei Giochi del Mediterraneo: **trasformare Taranto nel punto d'incontro di popoli diversi e dimostrare che le differenze non sono una barriera, ma una ricchezza.**

In un momento storico nel quale il Mediterraneo è purtroppo anche teatro di guerre e conflitti, vedere 26 Paesi ritrovarsi insieme a Taranto rappresenta un messaggio di pace che non possiamo disperdere.

Taranto ha dimostrato di essere pronta. Pronta ad accogliere, pronta a dialogare, pronta a confrontarsi con il mondo e soprattutto pronta a guardare al futuro.

La sfida, adesso, è fare in modo che questo grande evento non rappresenti soltanto una straordinaria parentesi, ma lasci una legacy concreta alla città: **infrastrutture, opportunità, lavoro, turismo, cultura e soprattutto una nuova consapevolezza del ruolo che Taranto può e deve avere nel Mediterraneo.**

Come UIL continueremo a esserci, perché il futuro di Taranto deve essere costruito mettendo insieme sviluppo, lavoro, diritti, inclusione e qualità della vita.

Taranto ieri ha parlato al Mediterraneo. Ora il Mediterraneo può parlare a Taranto.

Abbracciare il futuro significa non avere paura del cambiamento, ma avere il coraggio di guidarlo."



AL FIANCO DEI LAVORATORI DI KYMA MOBILITÀ

BASTA SCARICARE LE COLPE SUI LAVORATORI: **KYMA MOBILITÀ HA DATO TUTTO**

“ I lavoratori di Kyma Mobilità non possono diventare il capro espiatorio di criticità che non dipendono da loro ”



FILT CGIL
Vincenzo Lo Papa



FIT CISL
Vincenzo Galletta



UILTRASPORTI
Giuseppe Fumarola



SINAI
Giuseppe Cavallo



I LAVORATORI
HANNO DATO TUTTO



I RITARDI NON SONO
IMPUTABILI
AI LAVORATORI



RISPETTO E
DIGNITÀ PER CHI
OGNI GIORNO
FA IL PROPRIO DOVERE

RISPETTO, DIGNITÀ E RICONOSCIMENTO PER CHI OGNI GIORNO FA IL PROPRIO DOVERE

Basta scaricare le colpe sui lavoratori. UILTRASPORTI, insieme a FILT CGIL, FIT CISL e SINAI, prende posizione con fermezza a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori di Kyma Mobilità dopo le criticità emerse al termine della cerimonia dei Giochi del Mediterraneo.

Nessun capro espiatorio. Il servizio di navetta specificamente destinato alle persone con disabilità non rientrava tra gli impegni e le competenze affidate a Kyma Mobilità. Questo, però, non significa che l'azienda non sia in grado di garantire il trasporto delle persone con disabilità: i mezzi sono dotati anche di pedane mobili e il personale è pronto a intervenire per assicurare il servizio.

E sui ritardi e' necessario fare chiarezza. Durante le fasi di afflusso e deflusso, numerose arterie stradali sono state temporaneamente chiuse per consentire il passaggio delle autorità. Una situazione straordinaria che ha inevitabilmente prodotto ripercussioni sulla viabilità e sui tempi di percorrenza.

In questo contesto, i lavoratori hanno fatto la loro parte. Autisti, operatori, addetti ai servizi, responsabili e funzionari hanno garantito disponibilità, professionalità e spirito di sacrificio, lavorando sul campo per affrontare le difficoltà operative.

UILTRASPORTI lo ribadisce con forza: i lavoratori di Kyma Mobilità hanno dato tutto. E anche di più. Non è accettabile che chi ha lavorato per garantire un servizio alla città venga additato per problematiche che non dipendono dal proprio operato.

FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e SINAI chiedono quindi che le eventuali criticità dell'organizzazione complessiva dell'evento vengano analizzate nelle sedi opportune e attribuite ai soggetti competenti.

Nessuno tocchi la dignità dei lavoratori. Dietro ogni autobus che parte, ogni servizio garantito e ogni emergenza affrontata ci sono donne e uomini che ogni giorno fanno il proprio dovere.

A loro va il nostro ringraziamento e il pieno riconoscimento.

UILTARANTO.IT

PARCHEGGI E VIABILITÀ, ADOC TARANTO: “L'IRONIA SUI BALCONI È FUORI LUOGO”

AI CITTADINI SERVONO RISPOSTE,
NON PRESE IN GIRO”

“DOMENICO VOTANO
PRESIDENTE ADOC TARANTO



Disagi da
mesi su strisce
blu e parcheggi



Linee BRT
e cantieri:
posti auto
scomparsi



Viabilità
modificata
e tours forzati
ogni giorno



I cittadini
chiedono
risposte
e rispetto

OPPURE PUOI ANCHE

**PARCHEGGIARE SUL
TUO BALCONE...**

CHIEDIAMO SCUSE PER UNA COMUNICAZIONE DI CATTIVO GUSTO

PARCHEGGI E VIABILITÀ, ADOC TARANTO: “L'IRONIA SUI BALCONI E' FUORI LUOGO”

“Parcheggiare sul balcone” può essere una battuta, ma per chi ogni giorno cerca un posto auto a Taranto il problema è tutt'altro che ironico.

Domenico Votano, presidente di ADOC Provinciale Taranto: “Ai cittadini servono risposte, non prese in giro”.

Da mesi i tarantini affrontano disagi legati a strisce blu, parcheggi, cantieri e modifiche alla viabilità. Con l'avvio dei Giochi del Mediterraneo, le difficoltà si sono ulteriormente accentuate.

I lavori per le linee BRT hanno comportato la **perdita di numerosi posti auto**, mentre le modifiche alla circolazione e i divieti di sosta stanno rendendo ancora più complicata la quotidianità di residenti e automobilisti.

Per ADOC Taranto, in un momento così delicato, la comunicazione di un servizio pubblico dovrebbe **essere orientata soprattutto a informare i cittadini e indicare soluzioni concrete**.

“Non contestiamo il diritto di utilizzare un linguaggio leggero sui social – sottolinea Votano – ma esistono momenti nei quali è necessario comprendere il sentimento della comunità”.

I cittadini hanno bisogno di informazioni, soluzioni e rispetto. Per questo ADOC Taranto chiede a Kyma Mobilità maggiore attenzione nella comunicazione e le scuse per una pubblicazione ritenuta di cattivo gusto.

ADOC Taranto continuerà a dare voce alle segnalazioni dei cittadini e a chiedere risposte sui problemi che riguardano mobilità, servizi e tutela degli utenti.

SCOUTING ESCLUSIVO

ULTIMO



NUOVA CONVENZIONE S.S. TARANTO × UIL TARANTO

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026/2027

SCONTO ECCEZIONALE RISERVATO A TUTTI GLI ISCRITTI UIL

**PER GLI ISCRITTI UIL
L'ABBONAMENTO
INTERO COSTA COME IL RIDOTTO
IN OGNI SETTORE**

	CURVA NORD	90,00 €
	CURVA SUD	90,00 €
	TRIBUNA EST	160,00 €
	TRIBUNA OVEST	250,00 €
	TRIBUNA D'ONORE	350,00 €

**PER ACCEDERE ALLA CONVENZIONE
È NECESSARIO CONTATTARE
LE STRUTTURE UIL O DI CATEGORIA DI RIFERIMENTO.**
TI VERRANNO FORNITE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE
E LE INDICAZIONI PER ACQUISTARE IL TUO ABBONAMENTO.

  Convenzione valida per gli iscritti UIL Taranto
sulla campagna abbonamenti S.S. Taranto 2026/2027.



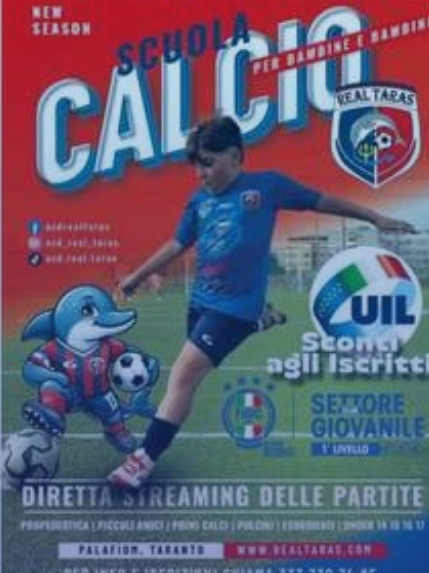
**SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO**

- 1 genitore iscritto UIL
Iscrizione e tesseramento gratuiti!
- 2 genitori iscritti UIL
Iscrizione e tesseramento gratuiti
• 30€ di sconto sulla retta annuale!

Allenamenti al PalaFiom ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Per info e iscrizioni: 333 730 7485

www.realtaras.com



NEW SEASON

SCUOLA CALCIO PER RAGAZZINI E RAGAZZINE

UIL **Stenti agli iscritti**

SETTORE GIOVANILE
1° LIVELLO

DIRETTA STREAMING DELLE PARTITE

PROPRIORETTA / PICCOLE ANDE / PRIMI CALCI / PULCINI / EQUIPAGGIAMENTO (ZONER 14 15 16 17)

PALAFIOM, TARANTO **WWW.REALTARAS.COM**

PER INFO E ISCRIZIONI CHIAMA 333 730 74 85



AGGRESSIONE A TORRICELLA: LA SICUREZZA DEL 118 NON PUÒ ESSERE UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA

GIOVANNI MALDARIZZI
SEGRETARIO GENERALE
UIL FP TARANTO



*Non basta intervenire dopo.
Servono prevenzione, procedure
condivise e strumenti concreti per
proteggere gli equipaggi*



VINCENZO PALMIERI
RESPONSABILE ORGANIZZATIVO
UIL FP TARANTO



**PREVENZIONE
E PROTOCOLLI
CONDIVISI**



**FORMAZIONE
E TUTELA PER
GLI EQUIPAGGI**



**COLLEGAMENTO
EFFICACE CON LE
FORZE DELL'ORDINE**

PROTEGGERE CHI PRESTA SOCCORSO SIGNIFICA PROTEGGERE LA COMUNITÀ

AGGRESSIONE A TORRICELLA, LA SICUREZZA DEL 118 NON PUO' ESSERE UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA

L'aggressione del 26 agosto a Torricella, ai danni dell'intera squadra della postazione 118, riporta al centro il tema della sicurezza degli operatori dell'emergenza-urgenza. In servizio c'erano un'infermiera, un'autista soccorritore e una soccorritrice.

"La solidarietà agli operatori è doverosa, ma ormai non è più sufficiente", dichiara Vincenzo Palmieri, Responsabile Organizzativo UIL FP Taranto. "L'emergenza non può diventare anche un'emergenza per la sicurezza di chi lavora".

Per la UIL FP Taranto la tutela degli equipaggi deve diventare parte integrante dell'organizzazione del servizio: **prevenzione degli scenari a rischio, procedure uniformi, formazione specifica e un collegamento efficace con le Forze dell'Ordine.**

"Il tema non riguarda soltanto il 118, ma tutti quei lavoratori della sanità che operano quotidianamente a contatto con situazioni di forte tensione", sottolinea Giovanni Maldarizzi, Segretario Generale UIL FP Taranto.

La UIL FP Taranto chiede a Regione Puglia e ASL Taranto di aprire **un confronto specifico sulla sicurezza** degli operatori dell'emergenza-urgenza, coinvolgendo anche Prefettura e Forze dell'Ordine, con l'obiettivo di arrivare a un protocollo regionale unico per la gestione degli interventi a rischio.

Tra le proposte anche l'utilizzo di strumenti tecnologici di prevenzione e documentazione, *come le body cam, laddove compatibili con la normativa vigente, e modalità rapide di attivazione delle Forze dell'Ordine.*

"La sicurezza non può essere affidata alla fortuna, all'esperienza del singolo equipaggio o alla capacità di gestire una situazione ormai degenerata. Va costruita prima", concludono Palmieri e Maldarizzi.



Emergenza mitilicoltura: moria del seme nel Mar Piccolo, sindacati e imprese chiedono interventi immediati

29 Agosto 2026

Le associazioni sindacali e datoriali: "Non possiamo aspettare che il danno diventi irreversibile. Servono monitoraggio immediato, interventi straordinari e un tavolo permanente con Regione e Comune"

Dopo le emergenze degli ultimi anni, sulla mitilicoltura tarantina si abbatte una nuova, pesante minaccia: il caldo eccessivo sta iniziando a produrre effetti preoccupanti anche sul seme di cozza presente nel Primo Seno del Mar Piccolo, dove vengono segnalati fenomeni di mortalità del novellame. È un campanello d'allarme che non può essere sottovalutato. La preoccupazione delle associazioni sindacali e datoriali del comparto non riguarda soltanto il prodotto che oggi rischia di essere perduto, ma soprattutto ciò che potrebbe accadere nei prossimi mesi. Il seme rappresenta infatti la base della produzione futura: se la mortalità dovesse estendersi o compromettere una parte significativa del novellame, il rischio concreto è quello di arrivare alla prossima stagione produttiva con una disponibilità di prodotto fortemente ridotta o addirittura assente. È esattamente ciò che sta accadendo in altre aree della molluscoltura italiana, dove le elevate temperature marine hanno già determinato morie importanti e compromesso il novellame destinato a garantire la produzione successiva. Il fenomeno evidenzia come, oltre una determinata soglia termica e in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli, i mitili possano subire un forte stress, indebolirsi e andare incontro a mortalità. Taranto non può permettersi di aspettare che la situazione degeneri prima di intervenire. La nostra mitilicoltura arriva a questo nuovo appuntamento con una condizione di partenza già estremamente fragile. Il comparto ha dovuto affrontare negli ultimi anni le conseguenze delle problematiche ambientali del Mar Piccolo, le limitazioni sanitarie, gli obblighi di movimentazione del novellame, la carenza di spazi disponibili, le difficoltà legate alle concessioni e alla regolarizzazione degli impianti, oltre agli effetti delle precedenti ondate di calore. Nel 2024 il caldo aveva già prodotto una perdita pesantissima di prodotto e seme, dimostrando quanto la variabile climatica sia ormai diventata una questione strutturale per la mitilicoltura tarantina. Oggi rischiamo di trovarci nuovamente nella stessa condizione. Il seme non è una produzione qualsiasi, è il futuro della cozza tarantina. La moria del seme nel Primo Seno deve essere considerata con particolare attenzione perché non rappresenta soltanto una perdita economica immediata per le imprese. Significa mettere a rischio la produzione dell'anno successivo. Il ciclo della mitilicoltura richiede tempi lunghi e programmazione. Perdere oggi il novellame significa compromettere una parte della capacità produttiva futura, con effetti che potrebbero manifestarsi quando ormai sarà troppo tardi per intervenire. Ecco perché chiediamo che venga attivato immediatamente un monitoraggio straordinario del Mar Piccolo, attraverso il coinvolgimento di Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL, ARPA, CNR e Capitaneria di Porto, al fine di verificare scientificamente l'entità della mortalità, le condizioni dell'acqua, la temperatura, l'ossigenazione e gli eventuali ulteriori fattori ambientali che possono concorrere al fenomeno. Non è il momento delle supposizioni ma servono dati, rilievi e risposte rapide. Dal progetto di decontaminazione una possibile opportunità. Difatti proprio in questi mesi Taranto ha ottenuto risultati importanti sul fronte della ricerca e della gestione dei mitili del Primo Seno. Il progetto sperimentale realizzato da ARPA Puglia, ASL Taranto, CNR-IRSA e Capitaneria di Porto ha evidenziato la capacità dei mitili trasferiti dal Primo Seno al Mar Grande di ridurre sensibilmente la presenza di diossine e PCB, aprendo la strada a una gestione maggiormente programmata della movimentazione. Questo risultato deve ora tradursi in una nuova stagione di programmazione.

Le associazioni chiedono pertanto che i risultati scientifici raggiunti vengano utilizzati anche per affrontare l'emergenza climatica, valutando con le autorità competenti se e come sia possibile intervenire tempestivamente sui lotti di seme maggiormente esposti, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle autorizzazioni previste. Non chiediamo scorciatoie rispetto alla tutela della salute pubblica. Chiediamo, al contrario, che scienza, monitoraggio e istituzioni vengano messi nelle condizioni di lavorare insieme per salvaguardare contemporaneamente salute, ambiente e lavoro. Le associazioni sindacali e datoriali chiedono quindi alla Regione Puglia e al Comune di Taranto di convocare con urgenza un incontro specifico sulla nuova emergenza del seme, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali e scientifici interessati. È necessario mettere intorno allo stesso tavolo Regione, Comune, Commissario per le bonifiche, ASL, ARPA, CNR, Capitaneria di Porto e rappresentanze sindacali e datoriali della mitilicoltura. Un confronto che non deve essere l'ennesimo incontro interlocutorio, ma deve produrre un cronoprogramma di interventi, con responsabilità, tempi e strumenti definiti. Taranto ha già dimostrato di poter trasformare la ricerca scientifica in uno strumento concreto per superare alcune delle criticità che hanno condizionato per anni la mitilicoltura. Ora bisogna fare un passo ulteriore. Difendere oggi il novellame significa difendere la produzione di domani, il reddito delle imprese, il lavoro degli addetti e una delle più importanti identità produttive e culturali di Taranto. Le associazioni sindacali e datoriali sono pronte a fare la propria parte, ma chiedono alle istituzioni di assumere rapidamente le proprie responsabilità. Non aspettiamo che il seme sia morto per accorgerci che abbiamo perso la produzione dell'anno prossimo.

f.to
COLDIRETTI TARANTO/SETTORE PESCA - EMILIO PALUMBO
UNCI AGROALIMENTARE - CARLA MACRIPO'
CONFCOOPERATIVE TARANTO/FEDERCOOPESCA - GIANLUCA BASILE
LEGACOOP AGROALIMENTARE TARANTO/DIPARTIMENTO PESCA - COSIMO BISIGNANO
CONFESERCENTI CASAIMPRESA TARANTO - COSIMO D'ANDRIA
FAI CISL - ALESSANDRO GESUE'
FLAI CGIL - GIUSEPPE ROMANO
UILA PESCA - VINCENZO GUARINO



Imprese e sindacati: «Servono investimenti e interventi concreti»



Il Mezzogiorno può tornare a essere una grande area di sviluppo, ma per farlo deve colmare un divario infrastrutturale che continua a pesare sulla competitività delle imprese e sulla vita dei cittadini. Nei giorni in cui la Puglia ha ospitato "La Piazza", l'evento promosso da Affaritaliani, dal mondo produttivo e sindacale arriva una richiesta comune: trasformare il confronto politico sul Sud in interventi concreti, dai trasporti all'industria, passando per salari ed energia.

Per Nicola Delle...
dente di Confind...
punto di parten...
strutture. «So...
Sud sia un'a...
grandi o...
molto sv...
infrastr...

non quadra». E il... non
riguarda soltan...
sono le infras...
collegament...
tore puglies...
sporto che...
pio o il tr...
stenuti...
aree d'Ita...
ge il caro...
difficoltà...
comparti...
gressi...

perdere l'acciaio: non può per...
metterlo la Puglia, ma soprat...
tutto non può permetterselo l'Ita...
lia». Una produzione che, preci...
a Delle Donne, deve procedere...
rispettando l'ambiente e le rego...
e riambientalizzando l'Ilva». Ma Confindustria indirizza an...
che una critica alla Regione. «Pe...
a molto la carenza dei bandi e...
degli strumenti di sostegno alle...
aziende e questa situazione sta...
creando una serie di difficoltà». Da qui la richiesta di «un'azione...
immediata» e della convocazio...
ne di un tavolo per rilanciare il si...
stema produttivo e tecnologico: «...
possiamo pensare che va...

da tutto bene soltanto perché non si spende: purtroppo non è così».

Dal fronte sindacale, Stefano Frontini (segretario regionale Uil) mette insieme infrastrutture e qualità del lavoro. «Nel Mezzogiorno continuiamo a registrare un dato sulle retribuzioni più basso rispetto alle altre regioni». Anche la mobilità incide sulle opportunità: «Io stesso, spostandomi da Lecce, impiego quasi due ore. Se per raggiungere Bari ci mettessi tre quarti d'ora cambierebbero molte cose». Per questo, al di là dello scontro politico tra Regione e governo, «quello



NUOVO
Quotidiano di Puglia

ARTICOLO NEI COMMENTI



Nel Mezzogiorno continuiamo a registrare un dato sulle retribuzioni più basso rispetto alle altre regioni e questo resta uno dei grandi temi. C'è poi certamente una questione legata alle infrastrutture. Prima della pausa estiva, durante il nostro esecutivo, ragionavamo anche su quanto cambierebbe il costo delle abitazioni se ci fossero linee ferroviarie capaci di garantire tempi di percorrenza ragionevoli.

Il punto è che non possiamo continuare a ragionare soltanto per singoli interventi. Il vero tema riguarda complessivamente la capacità della Puglia di muoversi e di collegare i propri territori.

Bisogna affrontarlo con una programmazione infrastrutturale seria.

Per noi resta centrale il tema dei bassi salari. Bisogna incentivare la contrattazione di secondo livello e su questo, per esempio, anche la Regione può fare la propria parte, condizionando le proprie risorse alle aziende che applicano contratti in grado di offrire garanzie adeguate ai lavoratori. Bisogna individuare elementi che consentano di capire quali siano i contratti che garantiscono maggiormente i lavoratori. Per noi sono quelli sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, a partire da Cgil, Cisl e Uil. È una battaglia che si può fare tutti insieme, perché se l'obiettivo è dare maggiori tutele e maggiori risorse al lavoro e ai lavoratori, stiamo parlando anche di chi permette alle aziende di andare avanti.

Alcune delle dichiarazioni del segretario generale Stefano Frontini al Nuovo Quotidiano di Puglia in edicola oggi.



Il caldo record sta lasciando il segno sulla mitilicoltura tarantina. Nei giorni scorsi si sono registrati numerosi episodi di **moria del seme**, una situazione che rischia di compromettere la produzione del prossimo anno e di aggravare ulteriormente le difficoltà di un comparto già fragile.

"È una grave sciagura che colpisce i mitilicoltori", sottolinea **Vincenzo Guarino**, segretario generale UILA Pesca Taranto, evidenziando come questa nuova emergenza possa rappresentare la goccia che fa traboccare il vaso per tanti operatori.

Ma il caldo non è l'unica criticità. A pesare sulla mitilicoltura tarantina c'è anche il fenomeno dell'abusivismo, che penalizza i produttori regolari e crea una concorrenza distorta sul mercato.

Per affrontare l'emergenza è stato convocato in Regione Puglia un tavolo di partenariato, con la partecipazione del Comune di Taranto, del SUAP, delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali. UILA Pesca porterà al tavolo le criticità del settore e alcune possibili soluzioni.

"Il caldo, soprattutto nel primo seno del Mar Piccolo, è un evento atmosferico che non possiamo contrastare. Possiamo però contrastare le modalità con cui arriviamo a queste situazioni", spiega Guarino.

L'obiettivo è costruire strumenti e strutture capaci di sostenere i mitilicoltori nei momenti di maggiore difficoltà, tutelando il lavoro, la produzione e il futuro di una delle attività simbolo di Taranto.

UILTARANTO.IT



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO Poliambulatorio pediatrico BuongiornoDottore

Via Pisanelli, 35, Taranto

TEL. 099 459 4930

**SCONTO
20%**

sulla quota della franchigia corrisposta all'iscritto UILM e ai suoi familiari esibendo la tessera.



TARANTO LMB1 CARBURANTI di Bevilacqua Luca Sas

Via Niccolò Machiavelli, Snc, Taranto

TEL. 099 471 5039

**SCONTO
20%**

Lavaggio interno/esterno 15€
(Scontato 12€)
Lavaggio tappezzeria/moquette 75€
(Scontato 60€)



Colloqui individuali di counseling e percorsi di sostegno alla persona
Consulenze pedagogiche e andragogiche rivolte e famiglie
Supervisioni delle equipe e gruppi di lavoro e team back
Percorsi formativi su comunicazione, gestione dei conflitti, benessere organizzativo e competenze relazionali
Accompagnamento per gruppi di lavoro e organizzazioni che intendono migliorare processi comunicativi, clima interno e qualità dei servizi
Il counseling è uno spazio sicuro dove una relazione competente ti aiuta a ritrovare chiarezza, forza e direzione.

SCONTO 15 %

www.aletheiaeducation.it
+39 3511769360
drpierobarulli@gmail.com

TARANTO POLIAMBULATORIO SOS MEDICO

Via Pietro Calamandrei, 7, Taranto
Cell. 351 309 1149

SCONTO 20% Su tutte le visite specialistiche per te e la tua famiglia.



STATTE e TARANTO

CIRGOM

CIRGOM di CRO GALEONE

Via del Castello, 45 - STATTE
TEL. 099 4741686 - CELL. 3281918064

CIRGOM di NICO GALEONE & C. S.A.S
Viale Magna Grecia 132 - TARANTO
TEL. 099 339422

SCONTI FINO AL

50%



SCONTO DAL 40% AL 50%
su sostituzione pneumatici inclusa convergenza ed equilibratura



Convergenza 20,00 € anziché 25,00 €.



Inversione ed equilibratura 15,00 € anziché 20,00 €

TARANTO

BODYCHARME EVOLUTION Istituto di bellezza

Trattamenti viso
Trattamenti corpo
Epilazione Laser
Manicure e pedicure
Massaggi



379 148 5302

Via Val d'Aosta 22/24

SU TUTTO IL LISTINO

20% SCONTO



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO Poliambulatorio pediatrico BuongiornoDottore

Via Pisanelli, 35, Taranto

TEL. 099 459 4930

**SCONTO
20%**

sulla quota della franchigia corrisposta all'iscritto UILM e ai suoi familiari esibendo la tessera.



TARANTO LMB1 CARBURANTI di Bevilacqua Luca Sas

Via Niccolò Machiavelli, Snc, Taranto
TEL. 099 471 5039

**SCONTO
20%**

Lavaggio interno/esterno 15€
(Scontato 12€)
Lavaggio tappezzeria/moquette 75€
(Scontato 60€)



Colloqui individuali di counseling e percorsi di sostegno alla persona
Consulenze pedagogiche e andragogiche rivolte e famiglie
Supervisioni delle equipe e gruppi di lavoro e team back
Percorsi formativi su comunicazione, gestione dei conflitti, benessere organizzativo e competenze relazionali
Accompagnamento per gruppi di lavoro e organizzazioni che intendono migliorare processi comunicativi, clima interno e qualità dei servizi
Il counseling è uno spazio sicuro dove una relazione competente ti aiuta a ritrovare chiarezza, forza e direzione.

SCONTO 15 %

www.aletheiaeducation.it
+39 3511769360
drpierobarulli@gmail.com



PULSANO (TA) HOTEL M H A M I

Viale Delle Stelle, 9, Pulsano, (TA)

CELL +39 338 221 3960

**SCONTO
20%**

Su pernottamento, prima colazione e parcheggio incluso.

MESAGNE (BR)

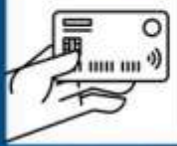
Apulia Dent Srl STUDIO DENTISTICO

Via Brindisi snc, Mesagne
CELL. 389 021 6067

**SCONTO
20%**

sulla franchigia che paga l'iscritto di RBM IntesaSan Paolo (Metasalute) per trattamenti per la cura dei denti.





SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

BFA
INSURANCE

Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it



CONVENZIONE UIL

DESTINATARI DELLA CONVENZIONE

Gli Iscritti alla UIL e loro Familiari conviventi nonché gli Iscritti pensionati e loro Familiari conviventi.

Per "familiari" si intendono convenzionalmente:

- a) il coniuge oppure il soggetto unito civilmente;
- b) i figli;
- c) alla convivente di fatto.

N.B.

1) I Destinatari devono risultare i Contraenti dei Prodotti.

2) Con riferimento ai Prodotti relativi alla Responsabilità Civile Auto ed agli altri rischi della circolazione Auto i Destinatari, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dalla Convenzione, devono essere anche i proprietari dei veicoli assicurabili e devono esibire la documentazione indicata nell'"Allegato Tecnico" Iscritti e Familiari conviventi, nonché Iscritti pensionati e Familiari conviventi", nella sezione riferita ai suddetti Prodotti.



BFA
INSURANCE

Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

- Assistenza e Assistenza Plus: sconto del 10% sui premi di tariffa.
- Km&Servizi 2Ruote - Ciclomotori e Motocicli (uso privato)**
- Welcome bonus 6% sulla prima annualità di premio per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte di Unipol

Garanzie

- Incendio, Furto e Rapina: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- CVT Extra: sconto del 15% sui premi di tariffa.

Altre Garanzie

- Infortuni del Conducente: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- Tutela Legale: sconto del 15% sui premi di tariffa.

Prodotti Assicurativi per le Persone

- Infortuni Premium: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Infortuni Circolazione: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Invalidità: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Spese Mediche Sanicard: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Ricovero: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Sanicard Ricovero Garantito: sconto 10% sui premi di tariffa.

Prodotti Assicurativi per la Casa

- Casa&Servizi: sconto 25% sui premi di tariffa (esclusa la garanzia supplementare "Eventi atmosferici" della sezione "Danni ai beni" e della garanzia supplementare "Assistenza plus" della sezione "Assistenza") fermo il premio minimo lordo di € 50,00;
- C@ne&G@tto: sconto 10% sui premi di tariffa (esclusa la garanzia "Assistenza plus") fermo il premio minimo lordo di € 30,00;

Prodotti Vita

- Risparmio, Investimento, Protezione: tariffe in convenzione.

BFA
INSURANCE

Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

REQUISITI DI ACCESSO

Iscritti e Iscritti pensionati: Tessera dell'Organizzazione in corso di validità e modulo per il rilascio del consenso privacy, sottoscritto ai fini del trattamento dei dati personali di natura sensibile idoneo a rivelare lo status di iscritto a sindacato/associazione.

Il coniuge oppure il soggetto unito civilmente e i figli, oltre al documento richiesto per gli Iscritti, devono esibire lo stato di famiglia ovvero idonea auto-certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti.

Il convivente di fatto, oltre al documento richiesto per gli Iscritti, deve esibire lo stato di famiglia oppure, in alternativa, il certificato di residenza unitamente ad un'auto-certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti (convivenza di fatto).

Qualora i Destinatari non attestino i predetti requisiti, la Società applicherà, senza agevolazioni, le condizioni tariffarie in vigore al momento della stipulazione o del rinnovo dei Prodotti.

Km&Servizi - Offerta Base - Autovetture (uso privato)

Responsabilità Civile Auto

- Welcome bonus 6% sulla prima annualità di premio per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte di Unipol.

Garanzie

- Incendio, Furto e Rapina: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- Kasko: sconto del 15% sui premi di tariffa;
- Collisione: sconto del 15% sui premi di tariffa;
- CVT Extra: sconto del 15% sui premi di tariffa.

Garanzie Accessorie

- Infortuni del Conducente: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- Tutela Legale: sconto del 15% sui premi di tariffa;



BFA
INSURANCE

Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

Per una consulenza diretta sulle varie convenzioni oltre ai numeri di agenzia potete rivolgervi al nostro consulente:

Giovanni Pinto
Consulente assicurativo Aziendale
tel.3421874993

BFA
INSURANCE

BFA Insurance srl
Viale Virgilio, 102 Taranto
Piazza Verdi 31 Grottaglie
Via Immacolata 25 Francavilla F.
giovanni.pinto@agenzia.unipol.it

ISCRIVITI

Compila e sottoscrivi la tua tessera UIL e consegnala alla sede sindacale di categoria o alla UIL

TESSERAMENTO 2026

SUL LAVORO
STESSI DOVERI E STESSI DIRITTI.



DICIAMO INSIEME BASTA AI CONTRATTI DUMPING.



TERZO MILLENNIO



FENEAL UIL

Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno



UILARTIGIANATO

Coordinamento delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto



UILCA

Unione Italiana Lavoratori Credito Esattorie e Assicurazioni



UILCOM

Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione



UIL FPL

Unione Italiana Lavoratori Federazioni Poteri Locali



UILM

Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici



UILPA

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione



UILPENSIONATI

Unione Italiana Lavoratori Pensionati



UILPOSTE

Unione Italiana Lavoratori Poste telegrafonici



UIL SCUOLA-RUA

Unione Italiana Lavoratori Scuola (dei settori della Cultura e del Sapere)



UILTEC

Unione Italiana Lavoratori Tessile, Energia e Chimica (Chimico - Tessile - Manifatturiero)



UILTEC

Unione Italiana Lavoratori Tessile, Energia e Chimica (Elettrico - Gas - Acqua - Petrolio - Energia)



UILTEMP

Unione Italiana Lavoratori Temporanei



UILTRASPORTI

Unione Italiana Lavoratori dei Trasporti e dei Servizi



UILTUCS

Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio Servizi

Per qualsiasi informazione non esitare a contattarci

Sede
Piazzale Bestat, 2
74121 Taranto

Orari Segreteria
Lunedì - Venerdì
09:00-13:00 | 17:00-19:00

Contatti
Telefono: 099 7361635
Email: csptaranto@uil.it



INFORMATIVA E CONTATTI



Responsabile della Comunicazione: **Antonello Corigliano**



Web Designer: **Orlando Fabio**

RECAPITI E CONTATTI



Sito web: **uiltaranto.it**



Facebook: **UIL TARANTO**



Recapito telefonico: **099-7361635**



Email: **csptaranto@uil.it**

Questa iniziativa nasce con l'obiettivo di tenere sempre aggiornati i nostri tesserati e non solo anche i simpatizzanti.

Se desideri ricevere gratuitamente tramite email l'edizione mensile iscriviti alla newsletter sul sito **uiltaranto.it** oppure scaricarlo sul sito nel menù a tendina **“LA VOCE DEI LAVORATORI”**.

ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA EDIZIONE

© 2024-2026 UIL TARANTO - C.F. 80017600737 - Tutti i diritti riservati